



ECONOMIA

Umbria

MATTEO BORRELLI

L'Agenzia delle Entrate è pronta ad inviare quasi 5 mila comunicazioni a imprese e professionisti umbri i cui dati fiscali dichiarati in Unico e/o negli studi di settore risultano in evidente contrasto con le caratteristiche dell'attività svolta. L'Iniziativa dell'Agenzia delle Entrate va intesa per alcuni (i contribuenti che possono agevolmente dimostrare l'infondatezza dei rilievi mossi dal fisco e quelli che riconosceranno gli errori compiuti, "ravvedendosi" con la sistemazione di dati e dichiarazione dei redditi) come una sorta di "pressione morale", mentre per altri - quelli che presentano le situazioni più smaccatamente artefatte - si tratterà di una vera e propria anticamera dell'accertamento. Accertamenti che, peraltro, nel 2007 raddoppieranno rispetto al 2006 (quest'anno in Umbria, secondo le stime, ne verranno effettuati circa 1.500).

La "comunicazione bonaria" dell'Agenzia delle entrate arriverà per i casi più semplici arriverà per e-mail e relativi al solo anno d'imposta 2005, mentre giungerà per posta nei casi più complicati. Per i casi in cui i dati risultano smaccatamente artefatti, poi, la comunicazione non riguarderà il solo anno d'imposta 2005, ma il triennio 2003-2005.

Un'operazione che rientra nella strategia del ministero delle Finanze di puntare molto sugli studi di settore, per i quali peraltro sono stati ampliati e raffinati gli indicatori di "normalità economica". "Sono infatti ben 51 - afferma Marco Mobili sul Sole 24 Ore, gli stru-

Per chi ha fatto errori sarà possibile "ravvedersi" modificando le cifre



Per i casi più gravi la "lettera bonaria" sarà l'anticamera dell'accertamento

# FISCO UMBRO

## In arrivo 5mila "avvisi" a imprese e professionisti

Reguardano incongruità emerse tra dati fiscali e studi di settore

menti che sono stati aggiornati (oltre ai 5 che debuttano invece con Unico 2007) e per alcune categorie di professionisti si è anche esaurita la fase sperimentale o monitorata. Il senso di tutto ciò - afferma

**Il ministero nel 2007 raddoppierà i controlli**

Mobili - è che, quest'anno, gli studi di settore saranno in molti casi un po' più cari rispetto al passato. Non a caso una nuova versione di Gerico (il software per la gestione dei ricavi da studi di settore e per la predisposizione del file telematico da allegare a Unico 2007, ndr), come emerge dalla prime simulazioni realizzate nei giorni scorsi dal Sole 24 Ore, comporta per molti contribuenti aumenti anche del 40-50%



Registri fiscali in fase di controllo

rispetto ai precedenti livelli di congruità. E, infatti, la Finanziaria prevede che dagli studi di settore arrivi un extra gettito pari a 2,7 miliardi di euro. Insomma, il messaggio è chiaro: lo strumento di controllo viene affinato, le sanzioni per chi comunica dati non veritieri si fanno più pesanti e quindi

per i furbi la "festa" diventerà sempre più difficile e rischiosa. Roba da non far dormire tranquilli i circa 5 mila umbri-titolari d'impresa e professionisti - che a breve riceveranno la "comunicazione bonaria" dell'Agenzia delle entrate. Ed ecco quali sono alcuni degli elementi sospetti che possono

far scattare l'invio della comunicazione bonaria: attività con merce facilmente deteriorabile (pesce, frutta...) che presentano rimanenze troppo elevate; celle frigorifere troppo piccole per contenere le rimanenze denunciate; rimanenze troppo elevate rispetto ai metri quadrati del magazzino; rapidità con cui il magazzino viene "svuotato" da una dichiarazione annuale all'altra; acquisti di beni indicati nel riquadro degli acquisti di servizi; dichiarazione di ammortamento di beni strumentali che però non esistono negli appositi riquadri della dichiarazione, facendo venire il sospetto che non esistono affatto e che si tratti quindi di ammortamenti fasulli.

PROFESSIONI

**Ragionieri, Roberto Manganelli premiato dal congresso nazionale**

Il nuovo organismo è stato presentato a Gubbio in occasione dei lavori del congresso nazionale dell'Unione nazionale dei giovani ragionieri commercialisti dedicato al tema "La nuova frontiera delle politiche giovanili tra innovazione e multidisciplinarietà". Nelle fila dell'"Intesa tra i giovani professionisti" ci sono il coordinamento nazionale giovani architetti, il coordinamento giovani ingegneri, l'associazione italiana giovani avvocati e dei giovani notai, l'unione dei giovani ragionieri commercialisti e quella dei dottori commercialisti. La questione giovanile è stata sollevata anche dal presidente dell'Unagraco, Raffaele Marcello. Dati alla mano (fonte Censis), risulta che il 59,1% dei liberi professionisti ha meno di 45 anni: il 36,1% ha tra i 35 e 44 anni, il 23,1% è sotto i 34 anni. "Ricambio, mobilità, efficienza, riforme e meritocrazia sono le parole chiave del futuro per tutti i giovani professionisti", ha detto William Santorelli al congresso che si è concluso con la premiazione del presidente dei giovani ragionieri commercialisti di Perugia, Roberto Manganelli, nonché membro del direttivo del collegio di Perugia da parte dei vertici della categoria.

Secondo un'indagine della Uil ci sarebbe anche Perugia tra i Comuni dove i contribuenti esenti sarebbero stati penalizzati dall'addebito dell'acconto del 30% per il 2007

## Errori nell'addizionale Irpef, troppe tasse in busta

Hanno pagato più tasse del dovuto e forse non ne sono neppure consapevoli. Secondo le stime della Uil il problema riguarderebbe 149 comuni in Italia, fra cui anche Perugia. L'errore riguarderebbe i contribuenti, in genere precari, part-time o pensionati a basso reddito, che dovrebbero essere esenti ed invece sono stati penalizzati con l'addebito nella pensione o nel salario di marzo dell'acconto pari al 30% dell'addizionale comunale sull'Irpef per il 2007.

Il fatto è stato rilevato a Bologna, ma riguarderebbe i contribuenti dei Comuni dove le amministrazioni hanno deciso di alzare la quota esente (no tax area) rispetto agli 8mila euro decisi a livello nazionale (7.500 per i pensionati). Questa possibilità era prevista dal comma 142 della Legge finanziaria, ma -

come ha spiegato l'assessore al bilancio del capoluogo felsineo Paola Bottoni - non c'è stato il coordinamento da parte del ministero dell'Economia rispetto agli adempimenti dei sostituti di im-

posta (datori di lavoro e enti previdenziali) perché il diritto all'esenzione fosse esigibile anche in quelle città dove la quota esente è stata alzata ai fini dell'addizionale Irpef.

Il risultato è stato l'emissione di Cud sbagliati e la trattenuta del 30% addebitata in marzo. I contribuenti del campione oggetto dell'indagine Uil, rappresentano il 25% del totale nazionale, pari

ad oltre 9,3 milioni. Di questi, 7,9 milioni pagheranno l'addizionale, oltre 5 milioni saranno soggetti quest'anno all'aumento dell'aliquota, mentre 220mila saranno esonerati dal pagamento di tale balzello, perché la propria Città ha deciso una "soglia di esenzione". In base allo studio, come spiegato da Guglielmo Loy, segretario Confederale Uil, hanno infatti inserito nelle delibere le soglie di esenzione i comuni di Bologna (12mila euro); Caltanissetta (10mila); Ferrara (9mila); Imperia (8mila euro); La Spezia (12mila euro); Macerata (8.500 euro); Novara (10.500 euro); Padova (10.500 euro); Pavia (12.500 euro); Perugia (10.500 euro); Pescara (15.505 euro); Terni (10mila euro); Torino (10.300 euro); Siena (12mila euro).

### "Abusivismo, i controlli dei Comuni fanno acqua"

I molti operatori del settore convenuti a palazzo Cesaroni per l'audizione sull'abusivismo nel commercio convocata dal presidente Tomassoni si sono espressi in modo unanime contro il sistema di controlli e repressione che la legge affida ai Comuni, ma che questi non metterebbero in pratica.

Il quadro dei molti settori in cui l'abusivismo si manifesta è stato trac-

ciato da Antonio Giorgetti (Confcommercio): macellazioni private, vendite su aree pubbliche, agriturismi, sagre, spacci aziendali, catering, viaggi e ristorazione. "Una situazione denunciata già da anni e su cui ora è necessario intervenire". Luca Epifani (Coldiretti) ha evidenziato che esistono agriturismo abusivi e strutture ricettive che non rispettano le regole. Paola Carlini (Fiavet) si è soffermata

"sulle organizzazioni, le parrocchie e le associazioni che organizzano viaggi senza autorizzazioni e senza la necessaria professionalità muovendo centinaia di persone ed evadendo le tasse". Marco Fazio delle Guide escursionistiche ha detto di aver inoltrato 4 esposti alle procure regionali dato che le denunce contro le guide abusive rivolte ai Comuni non hanno sortito effetti".

## Assisi Antiquariato, tutto è pronto per la rassegna dedicata all'arte

GIOVANNI ZAVARELLA

Torna Assisi Antiquariato. Nel rispetto di una tradizione che si ripete da alcuni decenni gli antiquari italiani si danno appuntamento per la fine di aprile e i primi di maggio in quel di Bastia Umbra. Grazie all'impegno dei fratelli Riccardi di Assisi la manifestazione gode di un prestigio che ha superato i confini nazionali. Ed è sempre

appuntamento non solo per fare la situazione del mercato, ma anche per allestire un evento culturale a cui presenziano le maggiori autorità culturali e politiche comunali, provinciali, regionali e nazionali.

I tanti operatori - circa novanta antiquari provenienti da tutte le città italiane - si premurano di allestire degli stand con prodotti di valore, e portano in esposizione il meglio in loro possesso.



Un'esposizione di mobili d'antiquariato

Come al solito, saranno presenti anche alcuni importanti antiquari stranieri

oprattutto la rassegna è il trionfo di dipinti e grafiche antiche, di preziosi gioielli e stampe

antiche, di mobili d'epoca e di rare sculture, di libri e tappeti d'origine, di arazzi e di contestuali pubblicazioni d'arte. Oltre alla visita negli stand è possibile fare acquisti originali e originari. La mostra è sempre accompagnata da un catalogo a colori che registra l'eccellenza di ciascuno espositore, corredato di tutte quelle informazioni utili al visitatore e ai cultori del bello. La mostra sarà preceduta da una

elegante vernice, ad invito, che avrà luogo a Umbria Fiere di Bastia Umbra dal 21 aprile al 1° Maggio 2007.

La mostra osserverà i seguenti orari: nei giorni 21,22,25,28,29,30 aprile e 1° maggio l'orario sarà continuato dalle ore 10 alle ore 20, mentre il 23 e il 24 aprile dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 20 e nei giorni 26 e 27 aprile dalle ore 15 alle ore 20.